



SEGRETARIATO GENERALE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23/5/1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modifiche e integrazioni, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante *"Legge di contabilità e finanza pubblica"* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57 recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali"* pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 103 del 5 maggio 2017 ed in particolare l'articolo 3 *"Segretariato Generale"*, comma 6, che prevede che il *"Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza - che opera presso il Segretariato Generale - assicura tra l'altro le funzioni dell'Autorità di Audit dei Fondi comunitari al fine di garantire terzietà rispetto alle funzioni di gestione e certificazione"*;

VISTO il Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *"Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"* e, in particolare, l'articolo 22 *"Riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* che istituisce la Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, cui sono trasferite le funzioni della Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 6 dicembre 2017 recante *"Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali"*;

VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante *"Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*, pubblicato nella G.U., Serie Generale, n. 241 del 08.10.2021;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 giugno 2021, con il quale al dott. Andrea Bianchi è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;



SEGRETARIATO GENERALE

VISTO l'articolo 1 del decreto-legge n. 95/2012, recante *“Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini, nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”*, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato”*, contenente manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”*;

VISTO il Regolamento (UE) n. 223/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 e successive modificazioni ed integrazioni, che *“istituisce, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2014 e il 31 dicembre 2020, il Fondo per gli aiuti europei agli indigenti (il “Fondo”) e definisce gli obiettivi del Fondo, l'ambito d'intervento del suo sostegno, le risorse finanziarie disponibili e la loro ripartizione per ciascun Stato membro, e fissa le norme necessarie a garantire l'efficacia e l'efficienza del Fondo”*;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014)9679 dell'11 dicembre 2014, recante approvazione del programma operativo per la fornitura di prodotti alimentari e/o assistenza materiale di base per il sostegno a titolo del Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD) in Italia;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2019) 9423 del 19 dicembre 2019 che modifica la Decisione di esecuzione C(2014) 9679;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2020)6277 del 9 settembre 2020 che modifica la decisione di esecuzione C(2014) 9679;

CONSIDERATO che il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in qualità di Amministrazione centrale dello Stato membro Italia, è responsabile della gestione, dell'attuazione e del controllo delle azioni sostenute da finanziamenti dell'Unione europea (UE) attraverso il FEAD;

CONSIDERATO, in particolare, che, con riguardo al suddetto del POI FEAD 2014-2020, le funzioni di audit sono svolte dalla Autorità di Audit che opera presso il Segretariato Generale, mentre le funzioni di Autorità di Gestione sono svolte dalla Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, Divisione III;

CONSIDERATO che l'espletamento delle funzioni di audit nell'ambito delle attività relative al PO I FEAD 2014 – 2020 risultano di particolare complessità, per cui si rende necessario acquisire da un operatore altamente qualificato e specializzato apposito servizio di assistenza tecnica e il supporto di competenze professionali specialistiche, allo stato non tutte reperibili all'interno del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

RILEVATO che le attività di audit, nel corso dell'intero periodo di programmazione, si declinano in diverse fasi come specificate nell'art. 34 del Regolamento (UE) n. 223/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 e che, con precipuo riferimento alla imminente fase di chiusura annuale, è necessario

SEGRETARIATO GENERALE

predisporre e presentare alla Commissione, entro il 15 febbraio 2022, un parere di audit a norma dell'articolo 59, paragrafo 5, primo comma, lettera b), del regolamento finanziario ed una relazione di controllo che evidenzii le principali risultanze delle attività di audit svolte a norma del paragrafo 1 del sopra citato Regolamento, comprese le carenze riscontrate nei sistemi di gestione e di controllo e le azioni correttive proposte e attuate;

CONSIDERATO che, allo stato degli atti e sulla base delle analisi sin qui svolte, il Segretariato Generale ritiene necessario procedere ad un affidamento dei suindicati servizi di supporto e assistenza tecnica per l'esercizio delle funzioni di audit del PO I FEAD finalizzate alla chiusura dell'anno contabile, per una durata di mesi cinque e per un importo non superiore ad euro 135.000 (centotrentacinquemilaeuro//00) IVA esclusa;

RITENUTO pertanto di dover acquisire tale servizio e che la relativa spesa graverà sul fondo del PO I FEAD 2014-2020, finalizzata tra l'altro al rafforzamento delle capacità amministrative delle Autorità di Gestione, Certificazione e Audit;

VISTO il decreto n. 205 del 10.12.2021 di determinazione a contrarre ed approvazione degli atti di indizione e disciplina, predisposti a questo fine dagli Uffici dello scrivente Segretariato, volta ad effettuare apposita procedura telematica (in ambito MEPA CONSIP), rientrante, per importo, nell'ambito delle previsioni di cui all'art. 36, comma 2, lettera a), del D.Lgs. n. 50 del 2016, nonché dell'art. 1, comma 2, lettera b) del D.L. n. 76/2000, conv., L. 120/2000 - Iniziativa Bando Servizi, categoria "Servizi di Supporto Specialistico" - Capitolato d'oneri Consip n. 15 per l'affidamento della fornitura dei servizi su indicati;

CONSIDERATO che in risposta alle lettere di invito trasmesse risulta pervenuta, entro il termine ultimo di presentazione, n. 1 offerta presentata da BDO Italia S.p.A.;

VISTO il Verbale del RUP prot. n. 110 del 7 gennaio 2022 relativo alla verifica dell'ammissibilità dell'unica offerta presentata dal concorrente BDO Italia S.p.A.;

VISTO il decreto direttoriale n.1 del 12 gennaio 2022, con il quale è stata nominata la Commissione per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche presentate dai partecipanti con riferimento alla procedura sopra indicata;

VISTI i verbali delle operazioni di gara trasmessi dalla Commissione giudicatrice;

CONSIDERATO che nel verbale delle operazioni di gara del 13/01/2022 la Commissione, all'esito delle valutazioni effettuate, propone di aggiudicare la procedura in favore del concorrente BDO Italia S.p.A.;

RITENUTA la regolarità delle operazioni della procedura come sopra condotte e la persistenza dell'interesse della scrivente amministrazione verso l'acquisizione del servizio posto a gara;

VISTO l'art. 32, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016;

Tanto premesso,



SEGRETARIATO GENERALE

DECRETA

Articolo 1

La procedura di gara di cui in premessa (identificata con il CIG 90220921D9) è aggiudicata in favore della BDO Italia S.p.A., partita IVA n. 07722780967, per un importo complessivo di Euro 99.913,50 (novantanovemilannovecentotredici/50) IVA esclusa.

Articolo 2

Previa le verifiche di legge ed assolto ogni altro adempimento del caso, lo scrivente Segretariato provvederà a stipulare con la suddetta Società, alle condizioni tutte risultanti dagli atti di gara, il contratto per l'affidamento del servizio di cui in premessa.

Articolo 3

La dottoressa Barbara Labella, Dirigente della Divisione VI del Segretariato Generale, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) per l'affidamento della fornitura sopra specificata, provvederà tramite proprie credenziali alla stipula del contratto di cui in parola.

Roma, data della firma digitale

Siglato
Il Dirigente
Barbara Labella

Il Segretario Generale
Andrea Bianchi